

# c o n g i u n t u r a d e l l e c o s t r u z i o n i i n e m i l i a - r o m a g n a

indagine sulle piccole e medie imprese

2° trimestre 2016

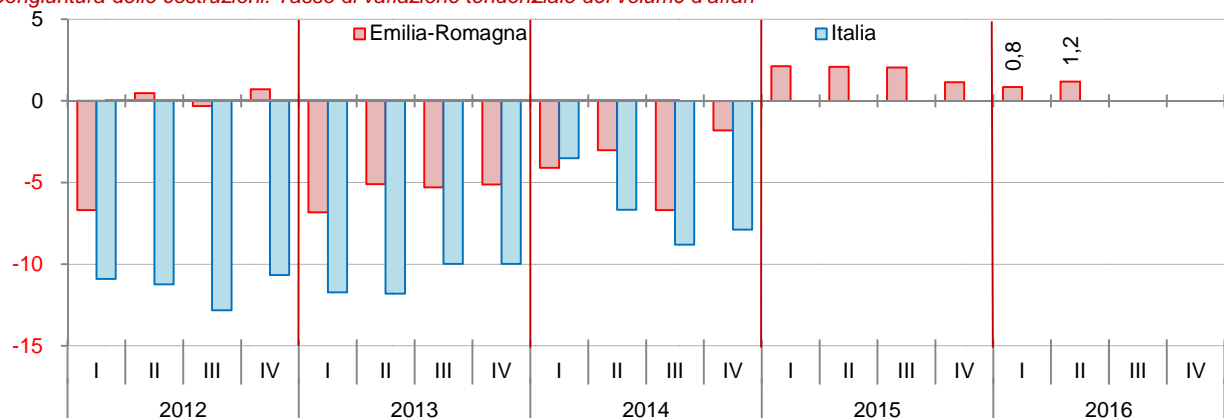
Nel secondo trimestre 2016 l'andamento congiunturale dell'industria delle costruzioni emiliano-romagnola è stato caratterizzato dal consolidamento della tendenza positiva emersa nel primo trimestre 2015, dopo un lungo periodo segnato da intensi cali dell'attività. Queste le indicazioni che emergono dall'indagine congiunturale **realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.**

## Volume d'affari

Tra aprile e giugno 2016 il volume d'affari è aumentato, a prezzi correnti, dell'1,2 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, in leggero

rallentamento rispetto al trend dei dodici mesi precedenti (+1,5 per cento). La crescita del fatturato è stata trainata dalla classe dimensionale meno strutturata, da 1 a 9 dipendenti (+1,7 per cento), con un leggero miglioramento rispetto al trend dei quattro trimestri precedenti (+1,5 per cento). Nelle altre dimensioni, gli aumenti sono apparsi inferiori all'1 per cento, in ridimensionamento rispetto al trend, soprattutto nell'ambito delle medie imprese da 10 a 49 dipendenti. La buona intonazione delle piccole imprese deriva, con tutta probabilità, dalle attività di ristrutturazione, i cui sgravi fiscali sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2016.

Congiuntura delle costruzioni. Tasso di variazione tendenziale del volume d'affari



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. I dati non regionali sono di fonte Unioncamere. Dal primo trimestre 2015 Unioncamere ha interrotto la rilevazione dei dati nazionali, Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

**Congiuntura delle costruzioni. 2° trimestre 2016**

	Volume d'affari (1)	Giudizi sul volume d'affari (2)		
		In aumento	Stabile	In calo
Costruzioni	1,2	33,3	46,0	20,7
- Imprese 1-9 dip.	1,7	40,1	37,2	22,8
- Imprese 10-49 dip. (*)	0,8	29,7	51,2	19,1
- Imprese 50 dip. e oltre	0,6	22,4	59,4	18,2

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

**Indicazioni sull'andamento settoriale**

Per quanto concerne il giudizio delle imprese sull'andamento settoriale, nel secondo trimestre 2016 è emerso un quadro dalle tinte ancora negative, nonostante la crescita del volume d'affari.

La percentuale d'impresе che ha espresso un giudizio positivo rispetto alla situazione dello stesso periodo dell'anno precedente, è stata del 12 per cento, a fronte del 16 per cento che ha invece manifestato un'opinione contraria. C'è stato pertanto un saldo negativo di 4 punti percentuali, in contro tendenza rispetto a quello positivo rilevato un anno prima (+6). Nella classe dimensionale da 50 a 500 dipendenti è stato registrato il saldo peggiore (-9), in proporzioni tuttavia più contenute rispetto a un anno prima (-15). Nelle dimensioni meno strutturate il passivo è stato di 3 punti percentuali, sia per le piccole che le medie imprese, in contro tendenza rispetto alla prevalenza di giudizi positivi di un anno prima.

**Occupazione e ammortizzatori sociali**

L'occupazione non ha riflesso l'aumento del volume d'affari.

Secondo le rilevazioni Istat sulle forze di lavoro, nel secondo trimestre 2016 gli occupati sono diminuiti del 6,7 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (-4,9 per cento in Italia), per un totale di circa 7.000 addetti. Entrambe le posizioni professionali hanno concorso alla flessione: -6,5 per cento i dipendenti; -6,9 per cento gli autonomi. Nei confronti della media del secondo trimestre del quinquennio

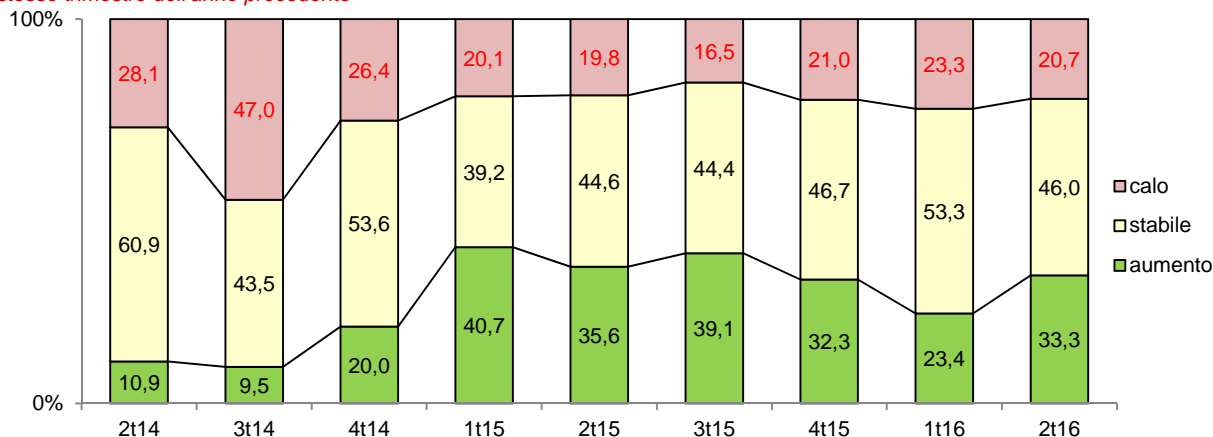
2011-2015, si registra una flessione ancora più pronunciata (-15,2 per cento), dovuta sia ai dipendenti (-16,6 per cento), che agli autonomi (-13,6 per cento). Nei primi sei mesi del 2016 l'andamento delle ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni dell'edilizia ha riflesso la crescita del volume d'affari. Dal lato degli interventi straordinari, che dipendono in gran parte da stati di crisi, le relative ore autorizzate sono ammontate a circa 2 milioni 265 mila, vale a dire il 17,0 per cento in meno rispetto a un anno prima. Nei primi tre mesi del 2016 i lavoratori coinvolti dagli accordi sindacali stipulati per accedere alla Cig straordinaria sono ammontati a 432, in diminuzione rispetto ai 792 di un anno prima.

Si è anche alleggerito il ricorso alla Cig ordinaria e in deroga. La prima, la cui autorizzazione è in gran parte subordinata a cause di forza maggiore che impediscono le attività (la principale è il maltempo) è diminuita del 21,9 per cento. Il calo sale al 63,9 per cento per quanto concerne le deroghe.

Nel complesso delle varie gestioni le ore autorizzate sono ammontate nel primo semestre 2016 a quasi 4 milioni, con una flessione del 22,9 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

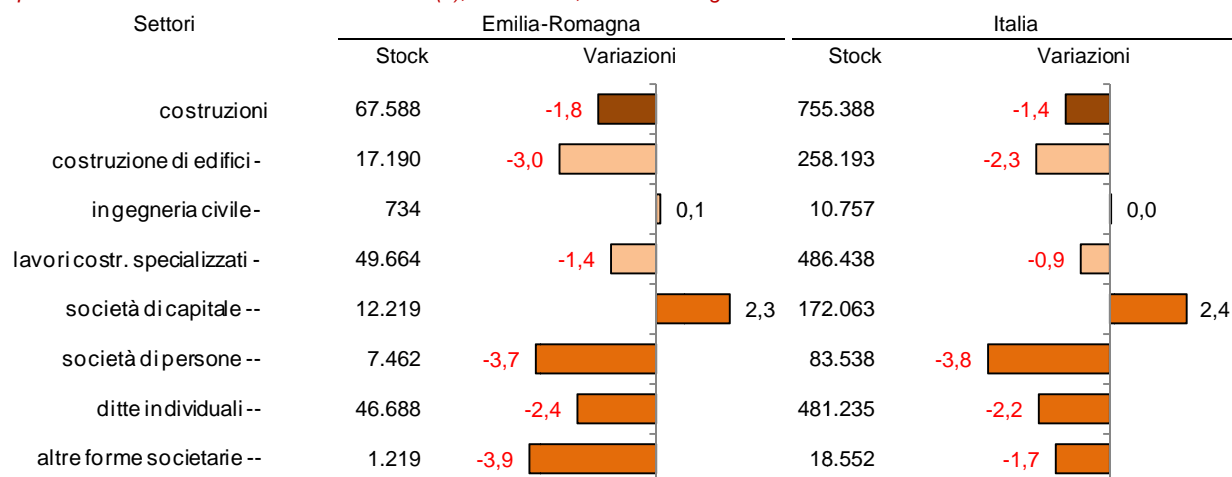
Il comparto dell'installazione impianti per l'edilizia ha fatto invece registrare un pronunciato incremento degli interventi nel complesso delle tre gestioni (+46,0 per cento), scontando soprattutto la forte crescita delle autorizzazioni in deroga, che sono passate da 106.808 a 190.337 ore (+78,2 per cento). Per gli interventi ordinari e straordinari gli aumenti sono apparsi relativamente più contenuti pari rispettivamente

**Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

## Imprese attive e tassi di variazione tendenziali (1), costruzioni, Emilia-Romagna e Italia. 2° trimestre 2016



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

al 37,9 e 32,8 per cento).

### Registro delle imprese

La consistenza delle imprese attive si è articolata a fine giugno 2016 su 67.588 unità, vale a dire l'1,8 per cento in meno rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Questo nuovo calo, equivalente a 1.236 imprese, è stato determinato soprattutto dal comparto della "costruzione di edifici" segnato da una flessione del 3,0 per cento. Anche i "lavori di costruzione specializzati", che sono caratterizzati dalla preponderanza d'impresie artigiane, sono apparsi in calo (-1,4 per cento), mentre l'"ingegneria civile", più orientata all'acquisizione di grandi opere pubbliche, è apparsa sostanzialmente stabile (+0,1 per cento). Un segnale positivo è venuto dalla movimentazione, ma occorre rimarcare che non sempre l'andamento si ripercuote sulla consistenza delle imprese. Nel secondo trimestre 2016 il saldo tra iscrizioni e cessazioni, al netto delle cancellazioni d'ufficio che non hanno alcuna valenza congiunturale, è apparso positivo per un totale di 161 imprese, in misura più elevata rispetto all'attivo

di 75 imprese di un anno prima.

Per quanto concerne la forma giuridica, le società di capitale sono state le sole a crescere, consolidando la pluriennale tendenza (+2,3 per cento), a fronte delle diminuzioni rilevate nelle società di persone (-3,7 per cento), imprese individuali (-2,4 per cento) e "altre forme societarie" (-3,9 per cento).

Sotto l'aspetto della nazionalità, sul calo complessivo delle imprese attive ha pesato maggiormente il gruppo delle non controllate da stranieri, la cui consistenza si è ridotta, nell'arco di un anno, da 51.922 a 50.723 unità (-2,3 per cento). Le imprese straniere, pari a 16.865, hanno mostrato una migliore tenuta (-0,2 per cento). E' da notare che l'82,9 per cento delle imprese edili straniere conta un solo addetto, a fronte del 58,2 per cento delle altre imprese.

Il settore delle costruzioni è quello che registra la più elevata incidenza d'impresie straniere sul totale dei rami di attività. A fine giugno 2016 si aveva una percentuale del 25,0 per cento rispetto alla media dell'11,1 per cento del Registro delle imprese.

### Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/edilizia>

### Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

### I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

## **Analisi trimestrali congiunturali**

### **Congiuntura industriale**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

### **Congiuntura dell'artigianato**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

### **Congiuntura del commercio al dettaglio**

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

### **Congiuntura delle costruzioni**

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

### **Demografia delle imprese - Movimprese**

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria estera**

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile**

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile**

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

### **Esportazioni regionali**

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

### **Scenario di previsione Emilia-Romagna**

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

## **Analisi semestrali e annuali**

### **Rapporto sull'economia regionale**

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

## **Banche dati**

### **Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna**

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>